



## ERASMUS POLICY STATEMENT (EPS)

2021-2027

ITALIAN VERSION

### 1.1 ERASMUS ACTIVITIES INCLUDED IN YOUR EPS

IN THIS SECTION, YOU NEED TO TICK THE ERASMUS ACTIVITIES COVERED BY YOUR ERASMUS POLICY STATEMENT. PLEASE SELECT THOSE ACTIVITIES THAT YOUR HEI INTENDS TO IMPLEMENT DURING THE ENTIRE DURATION OF THE PROGRAMME.

#### **Erasmus Key Action 1 (KA1) - Learning mobility:**

- ✓ The mobility of higher education students and staff

#### **Erasmus Key Action 2 (KA2) - Cooperation among organisations and institutions:**

- ✓ Partnerships for Cooperation and exchanges of practices
- ✓ Partnerships for Excellence – European Universities
- ✓ Partnerships for Excellence - Erasmus Mundus Joint Master's Degrees
- ✓ Partnerships for Innovation

#### **Erasmus Key Action 3 (KA3):**

- ✓ Erasmus Key Action 3 (KA3) - Support to policy development and cooperation

### 1.2 ERASMUS POLICY STATEMENT (EPS): YOUR STRATEGY

YOUR ERASMUS POLICY STATEMENT SHOULD REFLECT HOW YOU INTENDED TO IMPLEMENT ERASMUS AFTER THE AWARD OF THE ECHE. SHOULD YOU WISH TO ADD ADDITIONAL ACTIVITIES IN THE FUTURE, YOU WILL NEED TO AMEND YOUR ERASMUS POLICY STATEMENT AND INFORM YOUR ERASMUS NATIONAL AGENCY.

WHAT WOULD YOU LIKE TO ACHIEVE BY PARTICIPATING IN THE ERASMUS PROGRAMME? HOW DOES YOUR PARTICIPATION IN THE ERASMUS PROGRAMME FIT INTO YOUR INSTITUTIONAL INTERNATIONALISATION AND MODERNISATION STRATEGY?

(PLEASE REFLECT ON THE OBJECTIVES OF YOUR PARTICIPATION. PLEASE EXPLAIN HOW YOU EXPECT THE PARTICIPATION IN ERASMUS TO CONTRIBUTE TOWARDS MODERNISING YOUR INSTITUTION, AS WELL AS ON THE GOAL OF BUILDING A EUROPEAN EDUCATION AREA AND EXPLAIN THE POLICY OBJECTIVES YOU INTEND TO PURSUE).

L'Università degli Studi di Torino (UniTO) individua l'internazionalità quale elemento imprescindibile per realizzare pienamente la propria *mission*, con particolare riferimento alle dimensioni della didattica, della ricerca e del civic engagement, in un quadro di riferimento europeo e globale. A tal fine, identifica e stabilisce rapporti di cooperazione con partner internazionali – università, istituzioni, imprese e ONG - sviluppando reti nello Spazio europeo dell'istruzione superiore e collaborazioni dentro e fuori l'Unione Europea. UniTO considera strategici i rapporti con partner che condividono i valori e i principi fondanti del Programma Erasmus, con l'obiettivo di accrescere la qualità, la dimensione delle



attività didattiche e di ricerca, di valorizzare il loro impatto sull'ecosistema territoriale e di incrementare il patrimonio reputazionale globale dell'Ateneo.

L'internazionalità è parte integrante del Piano Strategico che UniTO, in un'ottica di programmazione delle proprie attività, redige ogni cinque anni (è attualmente in corso di definizione il documento per il quinquennio 2021-2025) al fine di definire la missione, gli indirizzi strategici delle politiche di Ateneo e gli obiettivi da perseguire. Sono state identificate quattro finalità strategiche su cui disegnare lo sviluppo futuro dell'Università:

- 1 - Riconoscere la Responsabilità sociale dell'Ateneo**
- 2 - Sviluppare la qualità della Ricerca e la sua dimensione internazionale**
- 3 - Aumentare la qualità e l'efficacia della Didattica e la sua dimensione internazionale**
- 4 - Innovare e Rinnovare la Didattica**

La partecipazione al Programma Erasmus è parte integrante del processo di internazionalizzazione: le azioni promosse dal Programma, infatti, si rivelano strategiche per perseguire obiettivi di modernizzazione e innovazione, riconoscendo il ruolo centrale della mobilità di studenti e staff e della partecipazione a progetti di cooperazione transnazionali per la qualità dei percorsi didattici e per l'esperienza formativa degli studenti UniTO.

L'Università di Torino è stata detentrica dell'*Erasmus Charter for Higher Education* (ECHE) per il periodo 2014-2020 (codice 29407-LA-1-2014-1-IT-E4AKA1-ECHE). In tale periodo sono state realizzate numerose attività, in linea con il piano strategico d'Ateneo e gli obiettivi del Programma Erasmus+, tra cui la revisione dei bandi per mobilità, per meglio garantire la non discriminazione, la trasparenza e l'inclusione; la previsione di contributi integrativi per garantire pari opportunità di accesso; la redazione di linee guida per il riconoscimento dei crediti ottenuti in mobilità, la predisposizione di un modello di *Learning Agreement* e l'individuazione dei Responsabili Didattici per la Mobilità Internazionale, al fine di favorire il pieno riconoscimento degli ECTS; il regolare aggiornamento sul portale d'Ateneo del *Course Catalogue* e delle tabelle ECTS, con la distribuzione statistica dei voti nei percorsi di studio e dei voti finali; l'assicurazione della qualità della mobilità, attraverso la verifica degli accordi con i partner e la creazione di gruppi di lavoro e di un tavolo di confronto sul rischio, per definire le misure da adottare in situazioni di emergenza; il supporto alla mobilità *outgoing* (certificazioni linguistiche) e *incoming* (lingua italiana, tutoraggio, *housing*, mediazione culturale e *counseling* psicologico); l'analisi e la valutazione dell'esperienza di mobilità in collaborazione con il Presidio di Qualità e con il Dipartimento di Psicologia; il coinvolgimento degli studenti Erasmus in iniziative di impegno civico, quali la maratona *Just the woman I am* finalizzata al *fundraising* per la ricerca sul cancro; l'aumento dei progetti finanziati nella collaborazione con i Paesi Terzi (KA107) e di cooperazione didattica internazionale (KA2, Jean Monnet).

Valutati le attività svolte e i risultati raggiunti nel periodo 2014-2020 nella partecipazione al programma Erasmus+, l'Università di Torino intende continuare a investire nelle attività di promozione della mobilità e della cooperazione internazionale, riconoscendo appieno come gli obiettivi del Programma Erasmus possano contribuire allo sviluppo della propria strategia di internazionalizzazione e modernizzazione. In particolare, per il periodo 2021-2027, vengono identificate le seguenti linee strategiche:



- a. continuare a **promuovere la mobilità internazionale degli studenti**, attuando il pieno riconoscimento automatico dei crediti e incentivando la partecipazione di chi si trova in condizioni svantaggiate per motivi economici, sociali, culturali o disabilità fisica;
- b. **promuovere forme più flessibili di mobilità ai fini dell'apprendimento**, incentivando anche forme di virtual exchange e di blended/virtual mobility, in modo da ampliare la platea di studenti esposti a esperienze di mobilità internazionale, con particolare riferimento alle persone che beneficiano di minori opportunità o ai casi in cui la mobilità fisica costituisca un ostacolo;
- c. **incentivare la mobilità del personale docente e tecnico amministrativo**, anche in ragione del suo effetto leva sulla qualità della didattica e di servizi amministrativi più innovativi;
- d. **promuovere la digitalizzazione** degli strumenti a supporto della mobilità internazionale con particolare riferimento alla *European Student Card Initiative*;
- e. assicurare la **qualità dell'esperienza di mobilità internazionale**, promuovendo la sicurezza dei partecipanti e valorizzando l'utilizzo e l'analisi degli strumenti di valutazione;
- f. promuovere la **partecipazione ai progetti di cooperazione transnazionale** del Programma Erasmus.

L'Università di Torino si propone dunque di incentivare la mobilità internazionale degli student/staff/Teaching attraverso la costruzione di appositi programmi congiunti che garantiscano l'**inclusione sociale** e l'**accessibilità** per le persone con minori opportunità, ma anche attraverso la cooperazione con partner di altri Paesi in progetti che promuovano la didattica internazionale e le buone pratiche.

Parimenti, il rafforzamento della partecipazione a progetti di cooperazione transnazionale contribuirà alla modernizzazione e - attraverso specifiche attività con attori locali, regionali e nazionali - al rafforzamento dei sistemi di istruzione e formazione e delle politiche giovanili nei confronti delle sfide principali del mondo moderno: occupazione, stabilità e crescita economica.

L'Università di Torino, inoltre, intende adoperarsi al fine di promuovere le competenze sociali, civiche e interculturali, i valori democratici e i diritti fondamentali, l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva non discriminante, il pensiero critico e l'alfabetizzazione ai media attraverso programmi *on line* e la digitalizzazione di procedure.

PLEASE REFLECT ON THE ERASMUS ACTIONS YOU WOULD LIKE TO TAKE PART IN AND EXPLAIN HOW THEY WILL BE IMPLEMENTED IN PRACTICE AT YOUR INSTITUTION. PLEASE EXPLAIN HOW YOUR INSTITUTION'S PARTICIPATION IN THESE ACTIONS WILL CONTRIBUTE TO ACHIEVING THE OBJECTIVES OF YOUR INSTITUTIONAL STRATEGY.

Per il settennio 2021-2027 l'Università degli Studi di Torino intende partecipare a tutte le azioni previste dal Programma Erasmus.

Per quanto riguarda la **Learning Mobility (KA1)**, verranno sviluppate azioni volte a incrementare la partecipazione individuale di studenti e staff ad attività di mobilità, garantendo una **maggiore**



**inclusione.** Per quanto riguarda gli **studenti**, verranno innanzitutto confermati i contributi finanziari ad hoc per coloro che sono in condizioni socio-economiche svantaggiate. Saranno inoltre sostenuti studenti con disabilità, rifugiati e persone rientranti in ulteriori casistiche identificate su base economica, in coerenza con quanto previsto dal Regolamento Tasse e Contributi e in sinergia con il supporto fornito dall'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario. L'assegnazione di contributi terrà in considerazione anche la presenza di criteri di merito (ECTS conseguiti), al fine di stimolare la qualità e l'impegno dell'esperienza svolta in mobilità. Contemporaneamente, verrà rafforzato il sistema di tutoraggio a partire dal progetto *Buddy*, che prevede ad oggi un supporto *au pair* per gli studenti *incoming*, nell'ambito del quale verranno individuati ulteriori tutor presso le varie strutture universitarie a supporto degli studenti *outgoing*, coinvolgendo studenti ex-Erasmus al fine di accompagnare i nuovi Erasmus prima della partenza (supporto nella redazione del learning agreement, application form e documenti necessari alla mobilità, *virtual tour* dell'università partner, navigazione sito e condivisione di informazioni *peer to peer*).

Al fine di allargare la platea di studenti esposti ad esperienza di mobilità internazionale, verranno inoltre valorizzate forme di **virtual e blended mobility**, offrendo un'alternativa a chi rinunciarebbe a una mobilità "classica" a causa di limitazioni fisiche o socio-economiche. Le azioni proposte prevedono innanzitutto un ampliamento dell'offerta *on line* disponibile a catalogo, con particolare attenzione al materiale in lingua inglese e con un'indicazione precisa della finalità degli insegnamenti e dei crediti che potranno essere conseguiti dagli studenti *incoming*. La sperimentazione prenderà avvio a partire dai Corsi di Studio che dispongono già di insegnamenti *on line* e/o la cui lingua di insegnamento è l'inglese. A vantaggio sia degli studenti *incoming*, sia degli *outgoing*, potranno inoltre essere inseriti nel catalogo corsi di *Micro credentials*, con l'obiettivo di rafforzare le *soft skills* dei partecipanti. Inoltre, verranno sperimentati e promossi "semestri internazionali *at home*" caratterizzati da moduli interattivi (corsi, seminari) condivisi con partner internazionali, al fine di allargare la virtual mobility a un intero corso di studio. La sperimentazione di *blended mobility* consentirà inoltre di realizzare mobilità brevi (una settimana in mobilità e 2-3 settimane a distanza) a beneficio di coloro ai quali, per motivi economici, familiari o altro, non sia possibile effettuare periodi di soggiorno all'estero più lunghi. Tale forma di mobilità richiederà un forte coinvolgimento di tutor e docenti delle HEI coinvolte; la sperimentazione prenderà avvio da progetti specifici, collegati ad esempio alla preparazione della tesi di laurea.

Con il fine di migliorare la qualità della mobilità internazionale e di garantire maggiore inclusione degli studenti, UniTO si prefigge di semplificare l'accesso all'esperienza di mobilità promuovendo la **digitalizzazione**, attraverso la definizione dei *Learning Agreement* online e la promozione dell'*Erasmus mobile app* tra gli studenti. La *European Student Card* sarà rilasciata a tutti gli studenti in mobilità entro il 2025, agevolando l'accesso degli studenti *incoming* a vari servizi (biblioteca, trasporti, alloggio) prima del loro arrivo in UniTO.

L'Ateneo intende anche lavorare al fine di garantire il **riconoscimento automatico di tutti i crediti** ottenuti in mobilità. A partire dall'anno accademico 2020-2021, sarà realizzata una sperimentazione sui corsi in mobilità strutturata volti al rilascio del doppio titolo, per poi allargare progressivamente tale pratica agli altri corsi di studio. A questo proposito verrà avviata una semplificazione delle



procedure di approvazione del LA tramite procedura online e verranno stabilite Linee guida per la compilazione del learning agreement, coerenti con le Linee guida per il riconoscimento già definite nel 2019.

Al fine di garantire la qualità delle azioni di mobilità e di internazionalizzazione, verrà rafforzata la collaborazione con il **Presidio di Qualità**, organo dell'Ateneo che promuove la cultura e il miglioramento continuo della qualità e monitora l'implementazione dei criteri che gli Organi di Governo adottano per l'assicurazione della qualità dei Corsi di Studio, la valutazione e il miglioramento continuo della didattica, della ricerca e dei servizi. In particolare, i processi dell'internazionalizzazione verranno analizzati alla luce delle European Standard Guidelines e degli indicatori nazionali AVA (Autovalutazione – Valutazione periodica – Accredimento). La metodologia si baserà sulla revisione sistemica dei processi alla luce dei dati disponibili con particolare attenzione alla valutazione dell'utente finale. Particolare rilievo assumerà, in tal senso, l'analisi dei questionari di valutazione. Il processo si concluderà con la disamina delle azioni svolte in ottica di qualità da parte del Nucleo di Valutazione, l'organo di controllo, composto in prevalenza da membri esterni, che valuta le attività dell'Ateneo verificando la qualità della formazione e della ricerca e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.

UniTO intende ulteriormente promuovere la qualità e lo svolgimento delle esperienze di mobilità in condizioni di **sicurezza** e nel rispetto dei diritti di tutti, introducendo un quadro sinergico di azioni e procedure. Facendo seguito alle attività del Gruppo di lavoro di Ateneo attivo sui temi della sicurezza relativa alle mobilità verso Paesi a rischio, si vuole formalizzare un *vademecum* procedurale per la prevenzione dei rischi e la promozione della sicurezza durante le esperienze di mobilità. Su questa base, sarà predisposto un corso *online* pre-mobilità volto a fornire agli studenti e ai docenti/staff in partenza la conoscenza degli elementi chiave delle procedure. Tale impianto sarà sostenuto in primo luogo da un impegno a migliorare la comunicazione sul tema, realizzando una sezione relativa alla prevenzione dei rischi e alla promozione della sicurezza sul portale di Ateneo e rendendo più agevole l'accesso alle informazioni, attraverso una connessione con gli strumenti informativi e di *alert* MAECI; in secondo luogo, dalla costituzione di una rete di docenti **Ambasciatori Erasmus**, che al ritorno nel loro Paese dopo un'esperienza di mobilità Erasmus/Visiting Professor presso UniTO, proseguiranno la collaborazione con l'Ateneo anche in tema di sicurezza, consigliando il Gruppo di lavoro dedicato, inviando eventuali *alert* informativi preventivi e costituendo, infine, un riferimento per l'attivazione di reti locali in caso di emergenza.

Per quanto riguarda la **mobilità dello staff docente e tecnico amministrativo**, UniTO riconosce come tale attività contribuisca alla realizzazione di uno spazio europeo dell'istruzione, in ragione dell'effetto leva che genera all'interno di e tra gli istituti di istruzione superiore. A tale proposito, in relazione al personale docente e ricercatore, si prevede di incentivare la partecipazione attraverso il riconoscimento, in primis, dell'attività didattica svolta all'estero, in modo che sia complementare all'impegno totale richiesto annualmente. Inoltre, ci si prefigge di coinvolgere la categoria dei giovani ricercatori, incoraggiandoli a effettuare fino ad un mese di mobilità nei primi due anni di assunzione. Per quanto riguarda il personale tecnico-amministrativo, si intende integrare il piano di formazione con specifiche esperienze di mobilità presso partner internazionali nelle aree professionali di propria



competenza (didattica, ricerca, ICT, internazionalizzazione, ecc.). Per quanto l'azione riguardi il personale nel suo complesso, verrà data priorità agli addetti per i servizi all'internazionalizzazione.

Allargando lo sguardo alle altre azioni previste dal Programma, UniTO vuole promuovere la creazione di partenariati per la cooperazione e gli scambi di buone pratiche, i partenariati per l'eccellenza e quelli per l'innovazione previsti dalla **KA2 Cooperation among organisations and institutions**, così come le azioni previste dalla **KA3 Support to policy development and cooperation**. Con il fine di contribuire alla creazione di uno spazio europeo dell'istruzione, UniTO intende incrementare la presentazione di proposte progettuali rispetto a quanto fatto nella precedente programmazione, rafforzando le strutture tecnico-amministrative di supporto alle attività di progettazione e gestione delle azioni, nonché attivando forme di incentivo per i Dipartimenti che ottengono finanziamenti da progetti competitivi Erasmus+ attraverso, ad esempio, l'attribuzione di punti organico, ossia la possibilità di procedere ad assunzioni di personale. Inoltre, saranno realizzate e favorite attività di promozione informazione e approfondimento sulle azioni chiave del Programma Erasmus, con l'organizzazione di seminari informativi sulle diverse linee di finanziamento.

Infine, UniTO intende partecipare al nuovo Programma Erasmus nel periodo 2021-2027 valorizzando il patrimonio di esperienze e relazioni internazionali acquisito e orientandolo verso mete ancora più ambiziose. L'obiettivo di promuovere titoli congiunti attraverso i programmi di studio *Erasmus Mundus Joint Master Degree* così come l'obiettivo della costituzione di Università europee potrà beneficiare dei rapporti forti di partenariato stabiliti nelle esperienze di programmi di doppio titolo; il vasto patrimonio di accordi di cooperazione accademica stipulati da UniTO con Atenei di tutto il mondo rappresenta un bacino da cui attingere per stimolare la progettualità.

WHAT IS THE ENVISAGED IMPACT OF YOUR PARTICIPATION IN THE ERASMUS+ PROGRAMME ON YOUR INSTITUTION?

PLEASE REFLECT ON TARGETS, AS WELL AS QUALITATIVE AND QUANTITATIVE INDICATORS IN MONITORING THIS IMPACT (SUCH AS MOBILITY TARGETS FOR STUDENT/STAFF MOBILITY, QUALITY OF THE IMPLEMENTATION, SUPPORT FOR PARTICIPANTS ON MOBILITY, INCREASED INVOLVEMENT IN COOPERATION PROJECTS (UNDER THE KA2 ACTION), SUSTAINABILITY/LONG-TERM IMPACT OF PROJECTS ETC.) YOU ARE ENCOURAGED TO OFFER AN INDICATIVE TIMELINE FOR ACHIEVING THE TARGETS RELATED TO THE ERASMUS+ ACTIONS.

Si prevede che le azioni messe in campo dall'Università di Torino nell'ambito del Programma Erasmus potranno avere un impatto nei seguenti termini:

1. **Maggiore internazionalizzazione della carriera degli studenti**, ossia aumento degli studenti che possono accedere ad esperienze di mobilità internazionale, attraverso la conferma e il rafforzamento di contributi integrativi, nonché la sperimentazione di forme di virtual/blended mobility. In particolare, si auspica:
  - **Target:** Aumento del 50%, nell'arco temporale del programma Erasmus, del tasso di partecipazione alle esperienze di mobilità da parte di studenti con disabilità/rifugiati/altre casistiche previste dal Regolamento Tasse e Contributi



- equiparati alla I fascia ISEE (family income=0), Indicatore: % studenti con disabilità/rifugiati/altre casistiche che accedono ad esperienze di mobilità nell'anno accademico di riferimento e a fine programma.
- Target: aumento, nell'arco temporale del Programma Erasmus, del 10% dei crediti acquisiti in mobilità dalla platea generale degli studenti, anche grazie alla sperimentazione di forme di mobilità alternative. Indicatori: % di ECTS conseguiti in mobilità sul totale di ECTS ottenuti; % di ECTS conseguiti in Virtual/Blended Mobility sul totale di ECTS ottenuti in mobilità;
2. **Miglioramento della qualità della didattica (e della ricerca)**, grazie alla mobilità internazionale del personale docente e ricercatore e alla partecipazione a progetti transnazionali. In particolare, si auspica:
- Target: a partire dall'a.a. 22-23 aumento del 20% annuo del personale docente che effettua periodi di mobilità all'estero. Indicatori: % di docenti/ricercatori in mobilità nell'a.a. di riferimento rispetto ai docenti/ricercatori totali; n. ore/anno di didattica svolte all'estero;
  - Target: Incremento nell'arco temporale 2021-2027, del 20% dei progetti finanziati a livello di Ateneo nel Programma Erasmus rispetto al n. di progetti finanziati nel 2014-2020. Indicatore: n. progetti finanziati.
  - Target: a partire dall'a.a.22-23, aumento della qualità della didattica svolta dai docenti grazie all'esperienza maturata in mobilità o alla partecipazione a progetti transnazionali. Indicatore: questionario di autovalutazione della qualità percepita dai docenti che hanno partecipato ai programmi di mobilità/partenariati strategici;
3. **Miglioramento dei servizi amministrativi dell'Ateneo**, attraverso la promozione della mobilità del personale tecnico amministrativo (PTA). In particolare, si auspica:
- Target: raddoppiamento a partire dall'a.a. 22-23 e successivo aumento del 30% annuo del PTA che effettua periodi di mobilità all'estero. Indicatore: % di PTA in mobilità nell'a.a. di riferimento rispetto al PTA totale.
4. **Miglioramento della qualità (effettiva e percepita) dell'esperienza di mobilità**, attraverso l'ottimizzazione delle procedure di riconoscimento delle attività formative svolte in mobilità e lo sviluppo di attività di orientamento e di preparazione alla mobilità internazionale. In particolare, si auspica:
- Target: entro l'a.a. 2021-2022 il riconoscimento d'ufficio di tutti i crediti ottenuti in mobilità nell'ambito dei percorsi di doppio titolo e/o partenariati strategici e successivo ampliamento a tutte le mobilità, raggiungendo l'80% nel 2027. Indicatori: % di studenti che, nell'ambito di percorsi di doppio titolo o partenariati strategici, hanno ottenuto il riconoscimento d'ufficio di tutti i crediti acquisiti in mobilità - come concordato nel contratto di apprendimento e confermato dal certificato degli studi; % studenti che hanno ottenuto il riconoscimento d'ufficio di tutti i crediti acquisiti in mobilità sul totale degli studenti in mobilità



- Target: 90% degli utenti soddisfatti degli strumenti di orientamento e preparazione della mobilità disponibili a partire dall'a.a. 22-23. Indicatore: % di studenti che hanno espresso nel questionario di soddisfazione un grado di valutazione medio pari o superiore a 4 su una scala di valori crescente da 1 a 6.
5. **Aumento della coscienza civica europea** e della consapevolezza circa le problematiche legate alla **sostenibilità ambientale** degli studenti che partecipano al Programma:
- Target: a partire dall'a.a. 21-22, partecipazione del 60% degli studenti Erasmus ad almeno un'iniziativa di sensibilizzazione e formazione promosse da UniTo Green Office. Indicatore: % studenti partecipanti alle iniziative di sostenibilità ambientale sul totale degli studenti in mobilità;
  - Target: a partire dall'a.a. 21-22, partecipazione del 60% degli studenti Erasmus ad almeno un'iniziativa di civic engagement. Indicatore: % studenti partecipanti alle iniziative di civic engagement sul totale degli studenti in mobilità.





## ERASMUS POLICY STATEMENT (EPS)

2021-2027

ENGLISH VERSION

### 1.1 ERASMUS ACTIVITIES INCLUDED IN YOUR EPS

IN THIS SECTION, YOU NEED TO TICK THE ERASMUS ACTIVITIES COVERED BY YOUR ERASMUS POLICY STATEMENT. PLEASE SELECT THOSE ACTIVITIES THAT YOUR HEI INTENDS TO IMPLEMENT DURING THE ENTIRE DURATION OF THE PROGRAMME.

#### **Erasmus Key Action 1 (KA1) - Learning mobility:**

- ✓ The mobility of higher education students and staff

#### **Erasmus Key Action 2 (KA2) - Cooperation among organisations and institutions:**

- ✓ Partnerships for Cooperation and exchanges of practices
- ✓ Partnerships for Excellence – European Universities
- ✓ Partnerships for Excellence - Erasmus Mundus Joint Master's Degrees
- ✓ Partnerships for Innovation

#### **Erasmus Key Action 3 (KA3):**

- ✓ Erasmus Key Action 3 (KA3) - Support to policy development and cooperation

### 1.2 ERASMUS POLICY STATEMENT (EPS): YOUR STRATEGY

YOUR ERASMUS POLICY STATEMENT SHOULD REFLECT HOW YOU INTENDED TO IMPLEMENT ERASMUS AFTER THE AWARD OF THE ECHE. SHOULD YOU WISH TO ADD ADDITIONAL ACTIVITIES IN THE FUTURE, YOU WILL NEED TO AMEND YOUR ERASMUS POLICY STATEMENT AND INFORM YOUR ERASMUS NATIONAL AGENCY.

WHAT WOULD YOU LIKE TO ACHIEVE BY PARTICIPATING IN THE ERASMUS PROGRAMME? HOW DOES YOUR PARTICIPATION IN THE ERASMUS PROGRAMME FIT INTO YOUR INSTITUTIONAL INTERNATIONALISATION AND MODERNISATION STRATEGY?

(PLEASE REFLECT ON THE OBJECTIVES OF YOUR PARTICIPATION. PLEASE EXPLAIN HOW YOU EXPECT THE PARTICIPATION IN ERASMUS TO CONTRIBUTE TOWARDS MODERNISING YOUR INSTITUTION, AS WELL AS ON THE GOAL OF BUILDING A EUROPEAN EDUCATION AREA AND EXPLAIN THE POLICY OBJECTIVES YOU INTEND TO PURSUE).

*The University of Torino (UniTO) identifies internationality as a key element for the implementation of its own mission, with special reference to the education, research and civic engagement dimensions, within an European and global framework. For this purpose, UniTO identifies and establishes cooperation relationships with international partners - universities, institutions, companies and NGOs – developing networks in the European Higher Education Area, as well as partnerships inside and outside the European Union.*



*UniTO considers strategic relationships with partners who share the values and founding principles of the Erasmus Programme, with the aim of improving the quality and the dimension of education and research activities, of enhancing their impact on the local ecosystem and of increasing the global reputational asset of the University.*

*Internationality is an integral part of the Strategic Plan that UniTO, in order to organize its own activities, draws up every five years (the document for years 2021-2025 is actually under definition). With his Strategic Plan UniTO intends to define the mission, the strategic guidelines of the University policies and the objectives to be pursued. The University has identified four strategic goals for designing its own future development:*

- 1 – Recognize the Social Responsibility of the University*
- 2 – Develop the quality of Research and its international dimension*
- 3 – Increase the quality and the performance of Education and its international dimension*
- 4 – Innovate and update Teaching programs*

*The participation in the Erasmus Programme is an integral part of the internationalization process: actually, the Programme promotes strategic activities in order to pursue modernisation and innovation objectives and recognise the key role played by both students and staff mobility and the participation in transnational cooperation projects for the quality of educational paths and learning experience of UniTO students.*

*The University of Turin held the Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) for the period 2014-2020 (code number 29407-LA-1-2014-1-IT-E4AKA1-ECHE). During that period a large number of activities have been realised, in accordance with the strategic plan of the University and the objectives of the Erasmus+ Programme, such as the revision of the mobility calls, with the aim of guaranteeing non-discrimination, transparency and inclusion; the provision of additional contributions in order to ensure equal access opportunities; drafting guidelines for the recognition of credits obtained during the mobility, the definition of a Learning Agreement template and the identification of Heads for Education and International Mobility, aiming at promoting the full ECTS recognition; the regular update of the Course Catalogue and ECTS tables on the University website, with the statistic distribution of grades in student career and final grades; the quality assurance of the mobility, through the partners' agreements assessment and the creation of both work groups and a discussion table on risk, in order to define measures to be taken in emergency situations; the support given to the outgoing mobile students (language certificate) and incoming mobile students (Italian language, mentorship, housing, cultural mediation and psychological counselling); the analysis and evaluation of mobility experience in cooperation with the Internal Quality Board and with the Department of Psychology; the involvement of the Erasmus students in civic engagement initiatives, as the marathon Just the woman I am, aimed at fundraising for cancer research; the increase of cooperation with Partner Countries (KA107) and international educational cooperation (KA2, Jean Monnet) funded projects.*

*Starting from the activities carried out and the results achieved with the participation in the Erasmus+ Programme in period 2014-2020, the University of Turin intends to continue investing in promotion activities of mobility and international cooperation, fully recognizing that the Erasmus Programme*



*objectives can contribute to the development of its own internationalisation and modernisation strategy. For the period 2021-2027, the following strategic lines have been identified:*

- a. Continue promoting international students' mobility, implementing the fully and automatically recognition of credits and promoting the participation of people in disadvantaged conditions due to economic, social, cultural reasons or physic disability.*
- b. Boost more flexible forms of learning mobility, implementing also virtual exchange and blended/virtual mobility, so as to enlarge the number of students involved into international mobility experiences, with particular reference to people with fewer opportunities or cases where physical mobility represents an obstacle.*
- c. Implement both staff and teaching staff mobility, considering its leverage effect for quality of education and more innovative administrative services.*
- d. Foster digitalisation of tools supporting international mobility with particular reference to the European Student Card Initiative.*
- e. Assure the quality of the international mobility experience, implementing the safety of participants and enhancing the use and analysis of evaluation tools.*
- f. Boost participation in transnational cooperation projects of the Erasmus Programme.*

*The University of Torino intends to promote international mobility of students, staff and teaching staff, through the creation of specific joint programmes that can guarantee social inclusion and access for people with fewer opportunities, as well as through the cooperation with international partners in projects fostering international education and good practices.*

*At the same time, the reinforcement of the participation in transnational cooperation projects will contribute to the modernisation and – through the implementation of specific activities with local, regional and national stakeholders – to the reinforcement of education and training systems and of youth policies towards most important challenges of the modern world: employability, economic stability and growth.*

*The University of Torino, moreover, intends to foster social, civic and intercultural competences, democratic values and fundamental rights, social inclusion, active and non-discrimination citizenship, critical thought and media alphabetisation thanks to online programmes and the digitalisation of processes.*

PLEASE REFLECT ON THE ERASMUS ACTIONS YOU WOULD LIKE TO TAKE PART IN AND EXPLAIN HOW THEY WILL BE IMPLEMENTED IN PRACTICE AT YOUR INSTITUTION. PLEASE EXPLAIN HOW YOUR INSTITUTION'S PARTICIPATION IN THESE ACTIONS WILL CONTRIBUTE TO ACHIEVING THE OBJECTIVES OF YOUR INSTITUTIONAL STRATEGY.

*In the 2021-2027 period, the University of Torino intends to participate in all the actions under the Erasmus Programme.*

*With regards to the Learning Mobility (KA1), specific actions will be developed to increase the individual participation of students and staff in mobility activities, ensuring greater inclusion. Concerning*



*students, ad hoc financial contributions will be confirmed for those who are in disadvantaged socio-economic conditions. Students with disabilities, refugees and further cases of disadvantage, identified on an economic basis, will also be supported, in accordance with the provisions of Tax and Contribution Regulation, and in synergy with the support provided by the Regional Law and Study Authority. The allocation of contributions will also take into account merit-based criteria (ECTS obtained), in order to promote quality and commitment during mobility. At the same time, the tutoring system will be strengthened, starting with the Buddy project, which today provides peer support for incoming students: additional tutors will be identified at the various university departments to support outgoing students, involving former Erasmus students in order to coach the new ones before departure (to support them in the completion of learning agreement, application forms and documents required for mobility, virtual tours of the partner university, website navigation and sharing of peer-to-peer information).*

*In order to widen the number of students involved into international mobility experience, formats of virtual and blended mobility will also be enhanced, offering an alternative to those who would renounce "classic" mobility due to physical or socio-economic limitations. The proposed actions include, first of all, an increased online teaching offer, available in the course catalogue, with a particular focus on educational resources in English and accurate information about the purpose of the teachings and credits that incoming students can achieve. Testing will start from the Degree Programmes that already provide online courses and / or whose language of instruction is English. For the benefit of both incoming and outgoing students, Micro Credentials Courses may also be included in the course catalogue, with the aim of strengthening the soft skills of the participants. In addition, interactive modules (courses, seminars) shared with international partners will be tested and promoted, in order to feature "at-home international semesters" and to extend virtual mobility to a complete degree programme. The testing of blended mobility will also allow for short-term mobility (one-week physical and 2/3-week virtual mobility) for the benefit of those who, for economic, family or other reasons, cannot stay abroad longer. This form of mobility will require a strong involvement of tutors and teachers of the higher education institutions engaged; the trial will start from specific projects, e.g. connected to the preparation of the degree thesis.*

*With the goal of improving the quality of international mobility and ensuring larger inclusion of students, UniTO aims to simplify access to the mobility by fostering digitalisation, defining online Learning Agreements, and promoting the Erasmus mobile app among students. The European Student Card will be issued to all students taking part in mobility activities by 2025, in order to facilitate the access of incoming students to several services (library, transport, accommodation) before their arrival at UniTO.*

*The University also intends to work to ensure the automatic recognition of all credits obtained during the mobility period. Starting from the academic year 2020-2021, testing will be carried out on structured mobility courses aimed at the release of a double degree, and then gradually extend this practice to other degree programmes. In this regard, a simplification of the LA approval process through an online procedure, and guidelines to the completion of the learning agreement will be established, consistently with the recognition guidelines already defined in 2019.*



*In order to ensure the quality of mobility and internationalisation actions, the collaboration with the Internal Quality Board – a University Body that promotes culture of quality and its continuous improvement and monitors the implementation of the criteria that the Governing Bodies adopt for quality assurance of Degree Programmes, the evaluation and continuous improvement of teaching, research and services – will be strengthened. In particular, the internationalisation processes will be analysed in light of the European Standard Guidelines and national AVA indicators (Self-assessment - Periodic assessment - Accreditation). The methodology will be based on the systemic review of the processes on the basis of the available data, paying special attention to the end-user's assessment. In this sense, the analysis of the assessment questionnaires will take on particular importance. The process will conclude with an examination of the actions of quality assurance carried out by the Evaluation Team - the control body, mainly composed of external members, which evaluates the University activities by verifying the quality of teaching and research and the proper use of public resources.*

*UniTO intends to further promote the quality and performance of mobility experiences in safety and with respect of the rights of everyone by introducing a synergistic framework of actions and procedures. Following the activities of the University Working Group on safety in mobility towards countries at risk, a procedural vademecum for risk prevention and safety promotion will be formalized. On this basis, a pre-mobility online course will be set up and provide outgoing students and teachers / staff with knowledge of the key elements of the procedures. These tools will be complemented at first by strengthening communication on the subject - with a section on risk prevention and safety and an easy access to the information and alerts provided by the Italian Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation - available on the University website; secondly, through the establishment of a network of Erasmus Ambassador teachers, who upon returning to their country after an Erasmus mobility/Teaching experience as Visiting Professor at UniTO, will continue their collaboration with the University also on the subject of security, advising the dedicated Working Group, sending any preventive information alerts, and acting as an on-the-spot reference point in case of emergency.*

*With regard to the mobility of teaching and administrative staff, UniTO recognises how this activity contributes to the creation of a European Education Area, because of the leverage it generates within and between higher education institutions. In relation to teaching and research staff, it is expected to encourage participation through the recognition, first of all, of the teaching activity carried out abroad, so that it is complementary to the total commitment required annually. In addition, UniTO plans to involve early-stage researchers, encouraging them to carry out up to one month of mobility in the first two years from recruitment. Concerning the administrative staff, the aim is to integrate the training plan with specific mobility experiences in the professional areas of their competence (teaching, research, ICT, internationalisation, etc.), at international partner institutions. As much as the action concerns the staff as a whole, priority will be given to internationalisation services officers.*

*By extending its vision to the other actions called for by the Programme, UniTO intends to promote the creation of partnerships for cooperation and exchange of good practices, the partnerships for excellence and those for innovation envisaged by the KA2 Cooperation among organisations and institutions, as well as the actions provided by KA3 Support to policy development and cooperation. In order to contribute to the creation of a European Education Area, UniTO aims at increasing the number of project proposals compared to what was done in the previous Programme period, by strengthening*



*the technical-administrative units supporting the planning and management of projects, as well as by providing incentives - such as the possibility of increasing their staff - for Departments that obtain funds from competitive Erasmus projects. Furthermore, information, promotion and in-depth activities about Erasmus key actions will be carried out, with the organisation of seminars on available funding opportunities.*

*Lastly, UniTO intends to participate in the new Erasmus Programme in the period 2021 to 2027 enhancing its wealth of experience and international relations and directing it towards even more ambitious goals. The objective of promoting Erasmus Mundus Joint Master Degrees as well as the objective of establishing European Universities will benefit from the strong partnerships established in the double degree programmes; the vast wealth of academic cooperation agreements signed by UniTO with universities all over the world represents a reservoir to draw from in order to boost project opportunities.*

WHAT IS THE ENVISAGED IMPACT OF YOUR PARTICIPATION IN THE ERASMUS+ PROGRAMME ON YOUR INSTITUTION?

PLEASE REFLECT ON TARGETS, AS WELL AS QUALITATIVE AND QUANTITATIVE INDICATORS IN MONITORING THIS IMPACT (SUCH AS MOBILITY TARGETS FOR STUDENT/STAFF MOBILITY, QUALITY OF THE IMPLEMENTATION, SUPPORT FOR PARTICIPANTS ON MOBILITY, INCREASED INVOLVEMENT IN COOPERATION PROJECTS (UNDER THE KA2 ACTION), SUSTAINABILITY/LONG-TERM IMPACT OF PROJECTS ETC.) YOU ARE ENCOURAGED TO OFFER AN INDICATIVE TIMELINE FOR ACHIEVING THE TARGETS RELATED TO THE ERASMUS+ ACTIONS.

*It is expected that the actions implemented by the University of Torino within the Erasmus Programme will have an impact in the following terms:*

- 1. Further internationalisation of the students' career, i.e. an increase of students who can access international mobility, through the confirmation and strengthening of supplementary financial contributions, as well as testing of formats of virtual / blended mobility. In detail:*
  - Target: 50% increase, over the time span of the Erasmus Programme, in the participation rate for mobility experiences by students with disabilities / refugees / further cases provided by Tax and Contribution Regulation equivalent to the 1st ISEE bracket (family income = 0), Indicator:% students with disabilities / refugees / other cases accessing mobility experiences in the academic year of reference and at the end of the Programme period.*
  - Target: 10% increase, over the time span of the Erasmus Programme, in the credits obtained during mobility by the overall number of students, also thanks to testing of alternative mobility formats. Indicators: % of ECTS obtained during mobility out of the total ECTS obtained; % of ECTS obtained during Virtual / Blended Mobility out of the total ECTS obtained during mobility.*



2. *Improvement of the quality of teaching (and research), thanks to international mobility of teaching and research staff and participation in transnational projects. In detail:*
  - *Target: starting from the a. y. 2022-2023, 20% annual increase in teaching staff who carry out periods of mobility abroad. Indicators: % of outgoing teachers / researchers in the academic year of reference with respect to the total number of teachers / researchers; No. hours / year of teaching carried out abroad.*
  - *Target: 20% increase in projects funded under the Erasmus Programme over the period 2021-2027 compared to No. of projects funded in 2014-2020. Indicator: No. projects funded.*
  - *Target: starting from a. y. 2022-2023, increase in the quality of teaching carried out by teachers thanks to the experience gained during mobility or participation in transnational projects. Indicator: self-assessment questionnaire of quality as perceived by teachers who participated in mobility programmes / strategic partnerships.*
3. *Improvement of administrative services of the University, by promoting the mobility of the administrative staff. In detail:*
  - *Target: doubling starting from a.y. 2022-2023 and subsequent increase of 30% per year of the administrative staff that carries out mobility periods abroad. Indicator: % of administrative staff moving in the reporting a.y. out of the total of administrative staff.*
4. *Improvement of the quality (effective and perceived) of the mobility experience, by optimising recognition procedures of the learning activities carried out during the mobility and the development of orientation and preparatory activities to the international mobility. In detail:*
  - *Target: by the a.y. 2021-2022 the automatic recognition of all credits obtained during the mobility period abroad in the framework of double degree and/or strategic partnerships and following enlargement to all mobilities, reaching 80% in 2027. Indicators: % of students who, in the framework of double degree or strategic partnership, have obtained the automatic recognition of all credits obtained during the mobility period – as agreed in the learning agreement and confirmed in the transcript of records; % of students who have obtained the automatic recognition of all credits obtained during the mobility out of the total of the students moving abroad.*
  - *Target: 90% of users satisfied about the orientation and preparatory tools available starting from a.y. 2022-2023. Indicator: % of students who expressed an average rating equal or exceeding 4 on an increasing values scale from 1 to 6 in the satisfaction questionnaire.*
5. *Increased European civic awareness and consciousness about environmental sustainability issues for students participating in the Erasmus Programme:*
  - *Target: starting from a.y.20 21-2022, participation of 60% of Erasmus students in at least one awareness and training initiative promoted by UniTO Green Office. Indicator: % of students participating in the initiative of environmental sustainability out of the total number of students on mobility.*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO



Erasmus+

- 
- *Target: starting from a. y. 2021-2022, participation of 60% of the Erasmus students in at least one initiative of civic engagement. Indicator: % of students participating in the initiative of civic engagement out of the total number of students on mobility.*